



Vi.abilità Srl
Via Zamenhof, 829
36100 Vicenza

tel. 0444 385711
fax 0444 385799
P. iva 02928200241
info@vi-abilita.it
www.vi-abilita.it

Direzione e Coordinamento della Provincia di Vicenza

Assemblea Ordinaria

Approvazione Bilancio Esercizio 2017

VIABILITA' S.R.L.

Sede legale: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA (VI)
Iscritta al Registro Imprese di VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 02928200241
Iscritta al R.E.A. di VICENZA n. 285329
Capitale Sociale sottoscritto € 5.050.000,00 interamente versato
Partita IVA: 02928200241
Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi fornisco le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società opera sulla base di un contratto di servizio con Provincia di Vicenza con durata fino al 31.12.2019 avente ad oggetto l'attività di manutenzione e gestione delle strade della provincia di Vicenza, i servizi tecnici inerenti il patrimonio provinciale e le attività propedeutiche all'attività espropriativa e gestisce inoltre l'esazione del tratto viario "Tunnel Schio-Valdarno".

Nell'ottica di riduzione della spesa in data 13/10/2017 è avvenuta la trasformazione della società da società di capitali a società a responsabilità limitata con atto redatto davanti al notaio Paolo Dianese di Vicenza.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Vicenza.

Direzione Generale

Nel corso del 2017 la Società ha provveduto ad approvare il nuovo organigramma e quindi a nominare, con atto dell'Amministratore in data 13/2/2017, l'Ing. Fabio Zeni Direttore Generale della Società.

La Direzione Tecnica è articolata in un Settore Tecnico-Operativo che ricomprende l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Patrimonio, i Centri di Manutenzione Esterni ed il Tunnel Schio-Valdarno, oltre all'Ufficio Sicurezza Aziendale ed all'Ufficio Contratti e Appalti.

Completano l'organigramma della Società l'Ufficio Amministrazione e Personale, l'Ufficio Bilancio e Contabilità e l'Ufficio Autorizzazioni e Concessioni, quest'ultimo sotto la direzione della Provincia di Vicenza.

Alla data del 1 gennaio 2017 il personale della Società risultava costituito complessivamente da n° 85 dipendenti, dei quali n° 45 assegnati ai centri di manutenzione esterni.

Per effetto delle cessazioni dal servizio avvenute nel corso dell'anno, il personale della Società al 31/12/2017 risultava costituito da n° 82 dipendenti, dei quali n° 42 assegnati ai centri di manutenzione esterni e così ripartiti:

- n. 1 Dirigente;
- n. 7 Funzionari Direttivi Tecnici;
- n. 9 Istruttori Tecnici;
- n. 19 Amministrativi
- n. 4 Capi Area;
- n. 4 Assistenti Stradali
- n. 34 Cantonieri
- n. 4 Operatori sala controllo

Settore Tecnico-Operativo

Il Settore Tecnico-Operativo, diretto dall'Ing. Stefano Mottin, cura la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale provinciale, assicura, al di fuori del normale orario di lavoro, il servizio di reperibilità 365 giorni all'anno, redige la progettazione e direzione dei lavori relativi alla manutenzione ed agli interventi di viabilità inseriti nell'elenco annuale della Provincia, predispone i capitolati tecnici e prestazionali per lavori, servizi e forniture, procede alla stesura dei bandi di gara ed alle gare di appalto per le attività di competenza del Settore, cura la gestione ed il funzionamento del tunnel Schio-Valdagno, supporta dal punto di vista tecnico Provincia, per attività e lavori che interessano immobili di proprietà della Provincia.

Il Settore attualmente è articolato come segue:

Ufficio Tecnico

Ufficio Ponti

Area Manutenzione

Ufficio Patrimonio

Ufficio Sicurezza Aziendale

Tunnel Schio-Valdagno

Ufficio Tecnico

L'Ufficio cura l'attività di progettazione e direzione dei lavori per tutti gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che programmata, nonché dà attuazione agli interventi di viabilità previsti dagli strumenti di programmazione approvati dalla Provincia di Vicenza, con particolare riferimento all'elenco annuale dei lavori pubblici.

Si riportano nella tabella che segue i dati di sintesi relativi all'attività svolta nel corso del 2017.

ATTIVITA' TECNICA ESEGUITA DAL PERSONALE INTERNO NELL'ANNO 2017:

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
1	Commessa 2/2014	S.P. 136 della Vena: messa in sicurezza della strada provinciale e realizzazione di parcheggi in località Coston. Comuni di Tonezza del Cimone e Lastebasse	€ 1.404.249,91			X	
2	Commessa 4/2015	SP 88 Tormeno – SP 126 Fimon in Comune di Arcugnano. Frana e dissesto tra le due SS.PP.	€ 138.719,66			X	X
3	Commessa 6/2015	S.P. 246 Recoaro: dissesto a valle della SP al Km 33+000 in Comune di Recoaro Terme	€ 76.945,00	X	X		
4	Commessa 1/2016	SS.PP. Varie. Lavori di manutenzione piani viabili per l'anno 2016. Aree Nord/Est	€ 857.354,40		X	X	
5	Commessa 2/2016	SS.PP. Varie. Lavori di manutenzione piani viabili per l'anno 2016. Aree Sud/Ovest	€ 862.291,20		X	X	
6	Commessa 3/2016	SS.PP. Varie. Manutenzione e risanamento di ponti e viadotti	€ 95.389,60		X	X	X
7	Commessa 4/2016	SS.PP. Varie. Lavori di manutenzione pavimentazioni stradali per l'anno 2016 BIS	€ 539.222,12		X	X	
8	Commessa 5/2016	Lavori di consolidamento tratti vari delle SS.PP. 100 Recoaro Mille e SP 246 Recoaro	€ 112.033,75		X	X	
9	Commessa 5/2017	SS.PP. Varie: lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali Aree Nord - Est	€ 2.515.000,00	X			
10	Commessa 6/2017	SS.PP. Varie: lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali Aree Sud - Ovest	€ 3.400.000,00	X			
11	Commessa 7/2017	S.P. 46 Var. Raccordo del Sole. Manutenzione straordinaria del viadotto a scavalco della S.R. 11 Padana superiore in comune di Vicenza	€ 337.400,00	X			
12	Commessa 8/2017	Verifica della vulnerabilità sismica, ai sensi dell' OPCM 3274/2003 e S.M.I. su ponti e viadotti in gestione a Vi.Abilita' SRL	€ 952.000,00	X			
13	OM 7/2015	SS.PP. Varie. Interventi puntuali di manutenzione di barriere stradali e messa in sicurezza di tratti pericolosi per l'anno 2015	€ 173.040,31				X
14	OM 10/2015	SS.PP. Varie. Interventi puntuali ed urgenti per la manutenzione dei piani viabili per l'anno 2015	€ 367.766,75				X
15	OM 16/2015	Manutenzione del verde lungo le SS.PP. Interventi di potatura alberature e filari per l'anno 2016	€ 53.929,00				X
16	OM 1/2016	SS.PP. Varie. Interventi puntuali ed urgenti per la manutenzione dei piani viabili per l'anno 2016	€ 545.152,22				X
17	OM 2/2016	SS.PP. Varie. Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico per l'anno 2016	€ 233.282,11				X
18	OM 11/2016	SS.PP. Varie. Interventi puntuali di manutenzione di barriere stradali e messa in sicurezza di tratti pericolosi per l'anno 2016	€ 146.407,01				X
19	OM 20/2016	SS.PP. Varie. Interventi puntuali ed urgenti per la manutenzione dei piani viabili – Anno 2016 BIS	€ 107.811,15				X

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
20	OM 29/2016	Lavori di manutenzione del verde lungo le SS.PP. interventi di potatura e abbattimento alberature e filari per l'anno 2017	€ 70.194,00		X	X	X
21	OM 30/2016	SS.PP. Varie – Lavori di manutenzione pavimentazioni stradali per l'anno 2016 bis Aree Nord Est	€ 855.296,00		X	X	
22	OM 31/2016	SS.PP. Varie – Lavori di manutenzione pavimentazioni stradali per l'anno 2016 bis Aree Sud Ovest	€ 701.148,00		X	X	
23	OM 1/2017	Lavori di manutenzione opere di protezione dei versanti, interventi urgenti di prevenzione e mitigazione del rischio lungo la rete stradale provinciale per l'anno 2017. Area Nord - Est	€ 29.142,00	X	X	X	X
24	OM 10/2017	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico, strade varie della Provincia di Vicenza anno 2017	€ 19.366,90	X	X	X	X
25	OM 11/2017	S.P 148 Cadoma: lavori urgenti di asfaltatura per il passaggio del Giro d' Italia 2017	€ 39.800,00	X	X	X	X
26	OM 12/2017	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico rifrangente, strade varie della Provincia di Vicenza. Anno 2017	€ 433.996,40	X	X	X	
27	OM 13/2017	Lavori di manutenzione opere di protezione dei versanti, interventi urgenti di prevenzione e mitigazione lungo la rete stradale provinciale per l'anno 2017. Aera Sud - Ovest	€ 31.833,85	X	X	X	X
28	OM 15/2017	SS.PP. Varie – Lavori di manutenzione pavimentazioni stradali per l'anno 2017 Area Nord - Est	€ 637.132,94	X			
29	OM 16/2017	SS.PP. Varie – Lavori di manutenzione pavimentazioni stradali per l'anno 2017 Area Sud - Ovest	€ 612.833,20	X	X	X	
30	OM 17/2017	Lavori di pavimentazione stradale tra i due ponti sui torrenti Guà e Poscola lungo la S.P. 33 Montorsina in comune di Montecchio Maggiore (VI)	€ 25.455,18	X	X	X	X
31	OM 18/2017	SS.PP. Varie area Nord – Interventi puntuali di manutenzione di barriere stradali e messa in sicurezza di tratti pericolosi per l'anno 2017	€ 36.999,63	X	X	X	X
32	OM 19/2017	SS.PP. Varie area Est – Interventi puntuali di manutenzione di barriere stradali e messa in sicurezza di tratti pericolosi per l'anno 2017	€ 29.868,28	X	X	X	X
33	OM 20/2017	SS.PP. Varie area Sud – Interventi puntuali di manutenzione di barriere stradali e messa in sicurezza di tratti pericolosi per l'anno 2017	€ 27.676,90	X	X	X	X
34	OM 21/2017	SS.PP. Varie area Ovest – Interventi puntuali di manutenzione di barriere stradali e messa in sicurezza di tratti pericolosi per l'anno 2017	€ 32.142,05	X	X	X	X
35	OM 22/2017	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica stradale orizzontale in vernice spartitraffico, strade varie della Provincia di Vicenza – Area Nord Anno 2017	€ 23.980,59	X	X	X	X
36	OM 23/2017	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica stradale orizzontale in vernice spartitraffico, strade varie della Provincia di Vicenza – Area Est Anno 2017	€ 26.644,68	X	X	X	X
37	OM 24/2017	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica stradale orizzontale in vernice spartitraffico, strade varie della Provincia di Vicenza – Area Sud Anno 2017	€ 24.241,89	X	X	X	X
38	OM 25/2017	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica stradale orizzontale in vernice spartitraffico, strade varie della Provincia di Vicenza – Area Ovest Anno 2017	€ 26.203,20	X	X	X	X
39	OM 27/2017	Servizi di censimento ed ispezione di ponti e viadotti – Lotto 1 Area Nord	€ 34.028,53	X	X	X	
40	OM 28/2017	Servizi di censimento ed ispezione di ponti e viadotti – Lotto 2 Area Est	€ 24.716,00	X	X	X	
41	OM 29/2017	Servizi di censimento ed ispezione di ponti e viadotti – Lotto 3 Area Sud	€ 25.208,00	X	X	X	
42	OM 30/2017	Servizi di censimento ed ispezione di ponti e viadotti – Lotto 4 Area Ovest	€ 23.096,00	X	X	X	
43	OM 32/2017	S.P. 126 Fimon – Dissesto idrogeologico in via Lago di Fimon in comune di Arcugnano. Intervento di mitigazione del rischio. (O.C.D.P.C. N° 170 del 13/06/2014)	€ 61.424,00	X			

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
44	OM 34/2017	Lavori di lavaggio e verniciatura a tempera delle pareti laterali del Tunnel Schio - Valdagno	€32.399,54	X	X	X	X
45	OM 35/2017	S.P. 17 Almisano: messa in sicurezza di un tratto di terre rinforzate in Via Campi Storti a Lonigo	€ 22.780,00	X	X	X	X
46	OM 36/2017	Lavori di manutenzione del verde lungo le SS.PP. Interventi di potatura e abbattimento alberature e filari per l'anno 2018	€ 64.427,66	X			
47	S.U. 01 2017	S.P. 76 Valgadana: lavori di somma urgenza per il ripristino del corpo stradale della strada provinciale all'altezza del km 31+300 in comune di Enego	€ 58.033,00	X	X	X	X
48	S.N.	Realizzazione nuovo polo universitario Area Mezzalira a Vicenza - 2° e 3° stralcio	€ 7.581.892,68			X	

L'ammontare di opere già appaltate e che saranno eseguite nel corso del 2018 ammonta ad euro 1.649.000,00 per quanto riguarda le asfaltature e ad euro 290.000,00 relativamente alla segnaletica. Per tali opere l'importo di euro 856.830,97 rientra nel conto Anticipazioni Provincia c/manutenzioni cicliche.

ATTIVITA' TECNICA SVOLTA DA PROFESSIONISTI ESTERNI NELL'ANNO 2017:

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
1	OM 19/2016	S.P. 45 Passo Zovo: lavori di consolidamento della sede stradale lungo la S.P. 45 Passo Zovo al km 2+300 in comune di Valdagno	€ 57.338,61	X	X	X	
2	SN 01/2016	Percorso ciclabile di collegamento tra la S.P. 18 Favorita e Via Roma in Comune di Sarego	€ 46.489,92	X			
3	SN 01/2017	SS.PP. 248 Schiavonesca-Marosticana e 71 Rameston. Sistemazione intersezione in Comune di Marostica	€ 335.931,58	X			
4	Commessa 1/2017	S.P. 47 Monte di Malo: dissesto a valle della S.P. al km 7+600 in Comune di S. Vito di Leguzzano	€ 170.000,00	X			
5	Commessa 2/2017	S.P. 71 Rameston: dissesto a valle della S.P. al km 6+400 in Comune di Marostica	€ 138.100,00	X			
6	Commessa 3/2017	S.P. 104 Calvarina: sistemazione frana al km 1+500 in Comune di Arzignano.	€ 159.000,00	X			
7	Commessa 4/2017	S.P. 248 Schiavonesca - Marosticana: sistemazione incrocio con la S.P. 63 Preara in Comune di Dueville	€ 435.000,00	X			
8	OM 26/2017	Nuova sistema di automazione e supervisine del Tunnel Schio - Valdagno	€ 383.000,00	X			
9	OM 31/2017	S.P. 93 Arzignanese: lavori di manutenzione straordinaria del ponte lungo il torrente Poscola in comune di Montebelluna Maggiore	€ 19.412,51	X			

Ufficio Ponti

Nell'anno 2017 la Società ha istituito, all'interno dell'Ufficio Tecnico, una specifica sezione dedicata ai ponti, la cui direzione è stata affidata all'Ing. Andrea Leonardi, con l'obiettivo di riprendere l'attività di censimento ed ispezione dei ponti, al fine di poter acquisire tutte quelle informazioni sullo stato di manutenzione e di conservazione dei vari manufatti, che consentano di ottimizzare l'impiego delle risorse economiche, indirizzandole verso quelle strutture che, a seguito delle ispezioni condotte, manifestino le maggiori criticità.

Ad oggi sono stati censiti circa 430 ponti (dei quali quelli con luce superiore a 10 metri sono 140) e nel corso del 2017 si è provveduto ad effettuare ispezioni visive su 80 ponti, quantificandone anche i relativi costi per il ripristino, e si prevede di proseguire l'attività ispettiva anche nel corso del 2018.

Sempre nel corso del 2017 è stato predisposto il Capitolato Speciale di Appalto al fine di procedere anche alla verifica della vulnerabilità sismica, in ottemperanza all'O.P.C.M. n° 3274 del 2003, per circa 20 ponti che, in caso di evento sismico, possono assumere un interesse strategico per le finalità di protezione civile.

La verifica sismica verrà condotta nel corso del 2018.

Area Manutenzione

Riguarda in generale, tutta l'attività connessa alla manutenzione e gestione della rete stradale di competenza, per complessivi circa Km 1.240, e coinvolge prevalentemente il personale operaio esterno, coadiuvato e supportato per gli aspetti tecnico/amministrativi dai 4 Capi Area e dal personale interno del Settore.

Le principali attività vengono così riassunte:

- Rilevazione attività del personale operativo
- Servizio di reperibilità 365 giorni/anno, al di fuori del normale orario di servizio
- Redazione di rapporti, segnalazioni, sorveglianza e verifica delle strade e dei manufatti
- Gestione del budget aziendale nelle componenti per lavori, forniture e servizi
- Manutenzione delle pavimentazioni stradali, segnaletica verticale ed orizzontale, guard-rail, reti e barriere paramassi, illuminazione pubblica
- Sfalci erba cigli stradali e scarpate, manutenzione aree a verde delle rotonde
- Servizio invernale di trattamento antighiaccio e sgombero della neve
- Rilievo e report per sinistri attivi e passivi per danni al patrimonio demaniale provinciale
- Supporto all'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni della Società per pareri tecnici propedeutici allo svincolo di polizze fideiussorie
- Catalogazione ed aggiornamento cartografico del patrimonio stradale demaniale di Provincia
- Manutenzione parco mezzi ed attrezzature
- Direzione dei lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione delle attività di manutenzione affidate a ditte terze.

Ufficio Patrimonio

Nell'anno 2017 la Società ha istituito l'Ufficio Patrimonio, diretto dal Geom. Massimo Vencato, con l'obiettivo di proseguire nello sviluppo ed implementazione di uno specifico software denominato Hermes, elaborato dal personale di Vi.abilità, finalizzato al censimento e mappatura del patrimonio stradale della Provincia (pavimentazioni, guard-rail, opere

di sostegno, dissesti) con l'obiettivo, per le pavimentazioni stradali, di classificarle con un proprio indice di criticità al fine della programmazione dei futuri interventi di manutenzione e, per gli altri elementi che concorrono alla formazione del patrimonio, di censirli rilevandone i parametri caratteristici al fine dell'inserimento nel database per la programmazione di futuri interventi.

Ufficio Sicurezza Aziendale

Il servizio di prevenzione e protezione aziendale costituisce un adempimento obbligatorio per il datore di lavoro ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/08, che tra l'altro indica quale via preferenziale l'organizzazione del servizio a mezzo di personale interno. La Società, dopo aver affidato per anni ad un tecnico esterno il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha deciso nel corso del 2017 di ricondurre in azienda tale figura in modo tale da garantire, da un lato una maggiore presenza ed un migliore servizio e dall'altro conseguire anche una riduzione dei costi. A tal fine nel corso del 2017 è stato istituito l'Ufficio Sicurezza Aziendale, diretto dal Geom. Stefano Masuello, il quale da un lato ha assunto il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, provvedendo agli adempimenti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza dei lavoratori, nonché l'attività di informazione-formazione e dall'altro ha contribuito alla redazione, approvazione ed attuazione in Azienda del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro - SGSL - conforme alle Linee Guida UNI-INAIL, per il quale peraltro ha assunto anche il ruolo di Responsabile del Sistema SGSL.

L'adozione ed attuazione del SGSL ha consentito inoltre alla Società di conseguire una riduzione del premio INAIL per l'anno 2018.

Tunnel Schio – Valdagno

L'infrastruttura tunnel Schio-Valdagno, la cui entrata in servizio risale al 3 luglio 1999, è caratterizzata da una galleria principale denominata SchioValdagnoPass (galleria ad una sola canna a doppio senso di marcia di lunghezza 4690 m.), da due gallerie secondarie (Valle Miara lunghezza 650 m. e Castellon lunghezza 208 m.) e da una serie di svincoli e bretelle di raccordo, che portano lo sviluppo complessivo della rete stradale di pertinenza della struttura a circa 11 Km.

In prossimità del casello è presente la palazzina uffici con la sala controllo ed i vari locali di servizio e vani tecnici dedicati alla gestione ed al funzionamento.

Esazione Pedaggio

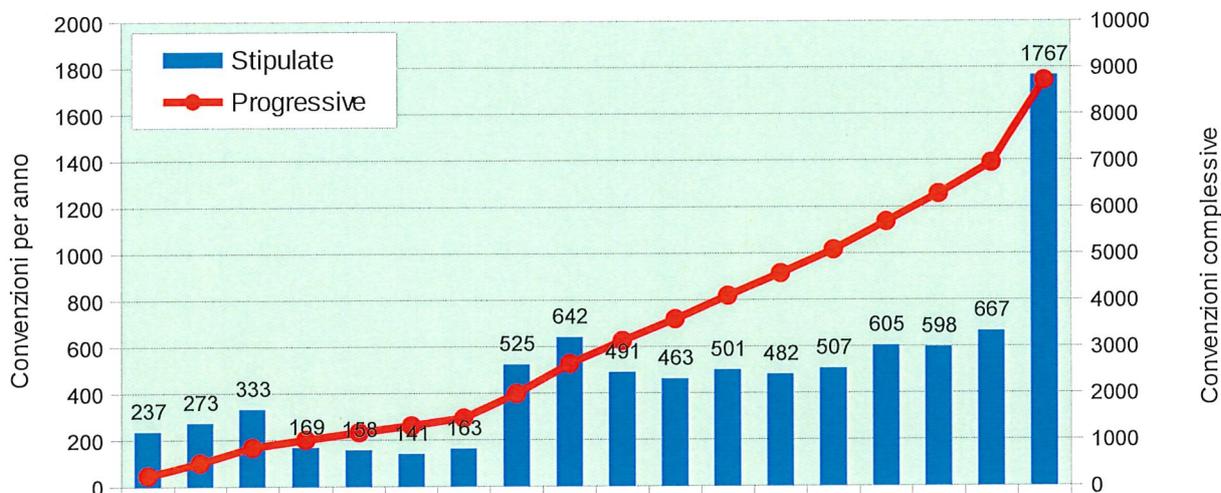
Il transito lungo la galleria SchioValdagnoPass è soggetto al pagamento di un pedaggio, la cui esazione avviene attraverso un casello di "tipo aperto" e totalmente automatizzato presente sul versante lato Schio.

Il pagamento è previsto solo utilizzando i sistemi Telepass, Viacard (prepagata o collegata ad un conto corrente), carte di credito e bancomat aderenti al circuito FastPay, mentre è escluso il pagamento in contanti.

Per gli utenti privati e possessori del Telepass Family è inoltre possibile sottoscrivere una speciale convenzione gratuita denominata "Venetapass", che consente di usufruire, per i veicoli di classe A (autovetture), di una speciale tariffa ridotta del 50% (1 passaggio gratuito ogni 2 transiti).

Il favorevole accoglimento di questa forma di agevolazione da parte dell'utenza pendolare è confermata ogni anno dall'incremento costante del numero di privati che la stipulano. In particolare la riduzione tariffaria del 50% introdotta a partire dal 1 gennaio 2017, ha fatto schizzare ad oltre 1.700 il numero delle convenzioni "Venetapass" sottoscritte nel corso del 2017, a fronte di un valore che negli ultimi anni si attestava su circa 600 convenzioni annue.

Convenzioni "VenetaPass" stipulate per anno e progressive



La percentuale di utilizzo del Telepass sul totale dei pagamenti rimane il metodo di pagamento più utilizzato, con un contributo del 79,4% in termini di incasso, in aumento rispetto al 76,7% del 2016. In leggero calo percentuale l'utilizzo di Bancomat e Carte di credito (10,1% contro 12,7% del 2016) e di tessere a scalare prepagate Viacard (6,6% contro 8% del 2016).

La tabella che segue evidenzia la classificazione per metodi di pagamento, rispetto ai transiti totali dell'anno:

Metodi di pagamento utilizzati	
	% rispetto ai transiti totali
Telepedaggio (Telepass)	78,9%
Bancomat, Carte di Credito, Contante	11,4%
Tessere a scalare prepagate (Viacard)	6,6%
Altri Titoli (Viacard su C/C, Europass, tessere esenti, ecc.)	3,1%

Transiti – Tariffe - Incassi

Anche per il 2017 il piano tariffario base (esclusa la convenzione Venetapass) è rimasto invariato e corrispondente a quello stabilito nel 2010.

Il costo dei pedaggi per le varie classi di veicoli e per ogni transito è perciò il seguente (al lordo dell'iva):

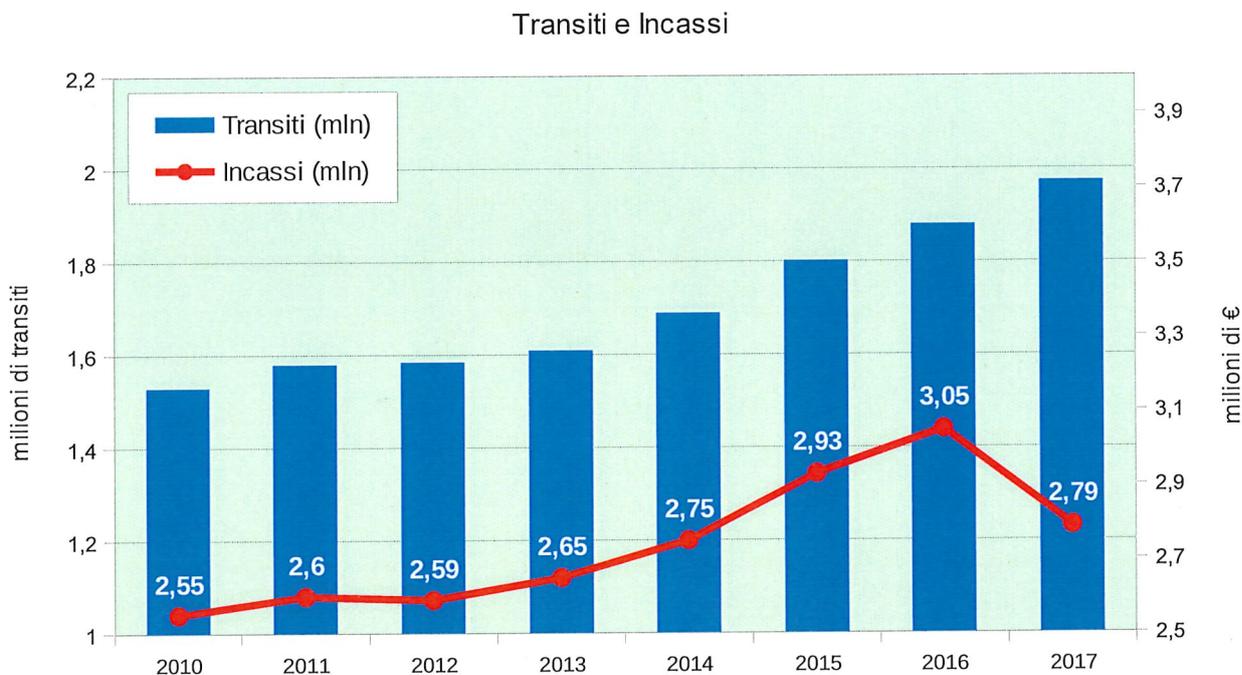
- Classe A: € 2,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore ≤ 1,3 m
- Classe B: € 3,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore > 1,3 m
- Classe 3: € 4,00 per veicoli a 3 assi
- Classe 4: € 6,00 per veicoli a 4 assi
- Classe 5: € 6,00 per veicoli a 5 o più assi

Nell'esercizio 2017, grazie anche alle riduzioni tariffarie introdotte per la convenzione "Venetapass", si è riscontrato un ulteriore incremento di transiti rispetto al 2016, arrivando ad un totale complessivo di oltre 1.970.000 transiti, rispetto a 1.870.000 del 2016 (+5,5% rispetto al 2016).

L'utenza pendolare privata (veicoli in Classe A) si conferma ancora una volta di gran lunga la più rilevante con una percentuale di circa il 90%, mentre il traffico commerciale non supera il 10% del totale.

Si nota, anche per il 2017, un'ulteriore diminuzione dei transiti dei mezzi pesanti in classe 5.

Il grafico seguente mostra l'evoluzione negli anni del volume dei transiti e dei ricavi da pedaggio (al netto di Iva e senza considerare il bonus *VenetaPass*):



Introiti da pedaggio

L'effetto dell'incremento complessivo dei transiti, pari al 5,20%, e quello delle singole classi (classe A: +5,86%, classe B: +0,42%, classe 3: +7,76%, classe 4: -10,00% e classe 5: -15,06%), ha avuto come risultato complessivo un incremento dei ricavi netti da pedaggio, che nell'esercizio 2017 sono stati pari a circa 3,451 milioni di euro (al netto di IVA, al lordo del bonus *VenetaPass*).

Per effetto del bonus *VenetaPass* però, che dal 1 gennaio 2017 ha portato lo sconto per ogni passaggio dal 25% al 50% ed il conseguente sensibile aumento delle convenzioni (oltre 1.700 attivate nel solo 2017 a fronte di una media annua di circa 500-600 degli anni precedenti), il valore del bonus è passato da - € 252.650 nel 2016 a - € 660.581 nel 2017, portando gli incassi al netto di i.v.a. e bonus da € 3.046.036,75 nel 2016 ad € 2.791.251,76 nel 2017 (-8,36%).

Altri introiti

Tale voce è costituita per gran parte dai canoni di locazione da parte di Vodafone e Tim per la copertura in telefonia mobile della galleria e da parte di Asco TLC per la possibilità di utilizzare il cavidotto ad uso fibra ottica posto nel tunnel.

Complessivamente tali introiti sono stati circa 19 mila euro.

Manutenzioni e Lavori

In considerazione della rilevanza della componente impiantistica del tunnel, numerose sono le attività manutentive sia ordinarie che straordinarie finalizzate al mantenimento della corretta efficienza funzionale dell'infrastruttura quali ad esempio:

Per le opere civili:

- *manutenzione corrente palazzina uffici*
- *sfalcio erba scarpate, potatura siepi e rami*
- *operazioni neve e trattamenti antighiaccio*
- *pulizia periodica piano viario ed apparati del casello*
- *rifacimento della verniciatura della galleria principale*

Per gli impianti tecnici:

- *manutenzione programmata impianti vari in galleria*
- *manutenzione programmata impianti antincendio*
- *manutenzione programmata impianti di esazione*
- *manutenzione programmata apparati in palazzina*
- *manutenzione programmata gruppi di continuità*

Nel corso del 2017 è stato inoltre redatto il progetto esecutivo per la realizzazione del Nuovo sistema di automazione e supervisione del tunnel Schio-Valdagno; tale intervento si rende necessario per sostituire l'attuale sistema basato su unità PLC risalenti ancora alla fine degli anni '90, oramai obsolete sia per componenti che per tecnologia, e tenuto conto della mancanza di ridondanze sia a livello di schede CPU che a livello di server di supervisione.

I lavori, il cui importo a base d'asta è pari ad € 383.000 verranno eseguiti nel corso del 2018.

Sicurezza, interventi di soccorso, sinistrosità

La sicurezza del tunnel è gestita dalla Sala Controllo, il cui presidio H24 per 365 giorni l'anno è affidato in parte al personale interno e in parte a ditte terze opportunamente formate.

Gli eventi che hanno comportato l'intervento del personale del tunnel nel corso del 2017 sono stati circa 90, dovuti alla presenza di veicoli in panne, forature, esaurimento carburante, perdita carico, ecc.

Non si sono verificati incidenti o situazioni di emergenza che hanno comportato l'intervento dei VV.FF. o Soccorso Sanitario.

Organico

Il personale stabilmente in servizio presso il tunnel è costituito da n° 2 impiegati (n° 1 tecnico + n° 1 amministrativo) e n° 4 operatori di sala controllo.

Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

L'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni svolge, per conto della Provincia di Vicenza, il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi ai sensi del Codice della Strada, relativamente ad allacciamenti e posa di sottoservizi, accessi carrai, intersezioni e rotatorie di nuova realizzazione, recinzioni, interventi in fregio, pubblicità, ordinanze di modifica di circolazione stradale temporanee e permanenti, autorizzazioni per fermate di trasporto pubblico, gare e manifestazioni. I relativi atti autorizzativi vengono sottoscritti da un Dirigente della Provincia.

La gestione del personale dell'ufficio, che attualmente consta di n° 7 risorse, è comunque in capo a Vi.abilità.

Nel corso del 2017 si è provveduto ad avviare un'attività di monitoraggio dell'attività dell'ufficio, al fine di analizzare il rispetto delle tempistiche stabilite dalla Direttiva Provinciale prot. 74274 del 30/12/2004, che fissa in 30, 60 o 90 giorni i tempi di risposta in funzione delle varie tipologie di pratiche. L'attività di monitoraggio è tuttora in corso.

Nel prospetto che segue vengono riassunti i dati delle pratiche gestite dall'Ufficio Concessioni nel corso del 2017.

ANNO	MESE	AUTORIZZAZIONI				PUBBLICITA'				ORDINANZE	
		Nuove istanze ricevute	Integrazioni o depositi cauzionali ricevuti	Provvedimenti finali evasi	Integrazioni o versamenti deposito cauzionale richiesti	Nuove istanze ricevute	Integrazioni ricevute	Provvedimenti finali evasi	Integrazioni richieste	Nuove istanze ricevute	Ordinanze emesse
2017	Gen.	65	23	61	32	73	30	116	39	35	53
	Feb.	58	32	56	27	65	25	92	63	65	72
	Mar.	87	37	94	35	98	37	90	39	77	77
	Apr.	68	31	48	40	80	27	68	27	56	71
	Mag.	82	30	89	31	55	16	63	15	69	73
	Giu.	108	43	87	54	94	24	94	39	73	96
	Lug.	98	40	50	40	66	57	53	26	63	97
	Ago.	78	27	50	24	53	29	58	46	41	48
	Sett.	79	37	74	44	78	23	70	9	62	67
	Ott.	81	29	127	43	95	29	82	55	72	103
	Nov.	60	33	85	38	196	49	66	64	62	82
	Dic.	51	22	67	30	76	24	141	40	57	57
	Tot.	915	384	888	438	1029	370	993	462	732	896

Istanze pervenute $915+1.029+732 = 2.676$

Provvedimenti evasi $888+993+896 = 2.777$

Integrazioni pervenute $384+370 = 754$

Integrazioni richieste $438+ 462 = 900$

* delle n° 896 ordinanze emesse, n° 137 sono ordinanze legate all'attività svolta dalla Società

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.507.676	35,10 %	7.972.086	35,94 %	(464.410)	(5,83) %
Liquidità immediate	3.507.406	16,40 %	4.350.116	19,61 %	(842.710)	(19,37) %
Disponibilità liquide	3.507.406	16,40 %	4.350.116	19,61 %	(842.710)	(19,37) %
Liquidità differite	3.923.851	18,35 %	3.462.356	15,61 %	461.495	13,33 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.596.548	16,82 %	3.063.246	13,81 %	533.302	17,41 %
Ratei e risconti attivi	327.303	1,53 %	399.110	1,80 %	(71.807)	(17,99) %
Rimanenze	76.419	0,36 %	159.614	0,72 %	(83.195)	(52,12) %
IMMOBILIZZAZIONI	13.878.788	64,90 %	14.208.444	64,06 %	(329.656)	(2,32) %
Immobilizzazioni immateriali	11.883.018	55,56 %	12.030.666	54,24 %	(147.648)	(1,23) %
Immobilizzazioni materiali	1.805.709	8,44 %	1.885.388	8,50 %	(79.679)	(4,23) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	190.061	0,89 %	292.390	1,32 %	(102.329)	(35,00) %
TOTALE IMPIEGHI	21.386.464	100,00 %	22.180.530	100,00 %	(794.066)	(3,58) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	14.076.272	65,82 %	14.898.628	67,17 %	(822.356)	(5,52) %
Passività correnti	5.334.862	24,95 %	6.608.116	29,79 %	(1.273.254)	(19,27) %
Debiti a breve termine	5.329.878	24,92 %	6.603.259	29,77 %	(1.273.381)	(19,28) %
Ratei e risconti passivi	4.984	0,02 %	4.857	0,02 %	127	2,61 %
Passività consolidate	8.741.410	40,87 %	8.290.512	37,38 %	450.898	5,44 %
Debiti a m/l termine	4.219.407	19,73 %	3.731.221	16,82 %	488.186	13,08 %
Fondi per rischi e oneri	3.912.736	18,30 %	3.742.371	16,87 %	170.365	4,55 %
TFR	609.267	2,85 %	816.920	3,68 %	(207.653)	(25,42) %
CAPITALE PROPRIO	7.310.192	34,18 %	7.281.902	32,83 %	28.290	0,39 %
Capitale sociale	5.050.000	23,61 %	5.050.000	22,77 %		
Riserve	2.231.901	10,44 %	2.162.404	9,75 %	69.497	3,21 %
Utile (perdita) dell'esercizio	28.291	0,13 %	69.498	0,31 %	(41.207)	(59,29) %
TOTALE FONTI	21.386.464	100,00 %	22.180.530	100,00 %	(794.066)	(3,58) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	53,40 %	52,33 %	2,04 %
Banche su circolante	27,55 %	28,28 %	(2,58) %
Indice di indebitamento	1,93	2,05	(5,85) %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,63	0,74	(14,86) %
Mezzi propri su capitale investito	34,18 %	32,83 %	4,11 %
Oneri finanziari su fatturato	0,13 %	0,23 %	(43,48) %
Indice di disponibilità	140,73 %	120,64 %	16,65 %
Margine di struttura primario	(6.378.535,00)	(6.634.152,00)	(3,85) %
Indice di copertura primario	0,53	0,52	1,92 %
Margine di struttura secondario	2.362.875,00	1.656.360,00	42,65 %
Indice di copertura secondario	1,17	1,12	4,46 %
Capitale circolante netto	2.172.814,00	1.363.970,00	59,30 %
Margine di tesoreria primario	2.096.395,00	1.204.356,00	74,07 %
Indice di tesoreria primario	139,30 %	118,23 %	17,82 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.708.439	100,00 %	12.810.403	100,00 %	898.036	7,01 %
- Consumi di materie prime	801.874	5,85 %	416.664	3,25 %	385.210	92,45 %
- Spese generali	8.677.037	63,30 %	6.287.383	49,08 %	2.389.654	38,01 %
VALORE AGGIUNTO	4.229.528	30,85 %	6.106.356	47,67 %	(1.876.828)	(30,74) %
- Altri ricavi	4.078.360	29,75 %	5.640.856	44,03 %	(1.562.496)	(27,70) %
- Costo del personale	3.649.981	26,63 %	4.329.389	33,80 %	(679.408)	(15,69) %
- Accantonamenti	290.000	2,12 %	1.100.000	8,59 %	(810.000)	(73,64) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(3.788.813)	(27,64) %	(4.963.889)	(38,75) %	1.175.076	(23,67) %
- Ammortamenti e svalutazioni	237.267	1,73 %	246.798	1,93 %	(9.531)	(3,86) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(4.026.080)	(29,37) %	(5.210.687)	(40,68) %	1.184.607	(22,73) %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi	4.078.360	29,75 %	5.640.856	44,03 %	(1.562.496)	(27,70) %
- Oneri diversi di gestione	37.311	0,27 %	128.689	1,00 %	(91.378)	(71,01) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	14.969	0,11 %	301.480	2,35 %	(286.511)	(95,03) %
+ Proventi finanziari	490		3.546	0,03 %	(3.056)	(86,18) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	15.459	0,11 %	305.026	2,38 %	(289.567)	(94,93) %
+ Oneri finanziari	(12.722)	(0,09) %	(16.796)	(0,13) %	4.074	(24,26) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.737	0,02 %	288.230	2,25 %	(285.493)	(99,05) %
+ Quota ex area straordinaria	22.022	0,16 %			22.022	
REDDITO ANTE IMPOSTE	24.759	0,18 %	288.230	2,25 %	(263.471)	(91,41) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.532)	(0,03) %	218.732	1,71 %	(222.264)	(101,61) %
REDDITO NETTO	28.291	0,21 %	69.498	0,54 %	(41.207)	(59,29) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	0,39 %	0,95 %	(58,95) %
R.O.I.	(18,83) %	(23,49) %	(19,84) %
R.O.S.	0,16 %	4,21 %	(96,20) %
R.O.A.	0,07 %	1,36 %	(94,85) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	15.459,00		
E.B.I.T. INTEGRALE	37.481,00	305.026,00	(87,71) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso controllanti	1.285.478	15.731	1.269.747
Totale	1.285.478	15.731	1.269.747

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	2.556.831	3.127.905	571.074-
Totale	2.556.831	3.127.905	571.074-

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invito:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

VICENZA, 29/03/2018

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: VI.ABILITA' S.R.L.
Sede: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA VI
Capitale sociale: 5.050.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VI
Partita IVA: 02928200241
Codice fiscale: 02928200241
Numero REA: 285329
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 421100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: PROVINCIA DI VICENZA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.817	4.800
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.879.201	12.025.866
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>11.883.018</i>	<i>12.030.666</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.768.517	1.824.609

	31/12/2017	31/12/2016
2) impianti e macchinario	13.170	28.543
3) attrezzature industriali e commerciali	2.484	6.221
4) altri beni	21.538	26.015
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.805.709</i>	<i>1.885.388</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>13.688.727</i>	<i>13.916.054</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	76.419	159.614
<i>Totale rimanenze</i>	<i>76.419</i>	<i>159.614</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.636.797	488.456
esigibili entro l'esercizio successivo	1.636.797	488.456
4) verso controllanti	1.285.478	15.731
esigibili entro l'esercizio successivo	1.285.478	15.731
5-bis) crediti tributari	586.116	1.548.569
esigibili entro l'esercizio successivo	586.116	1.405.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	143.357
5-ter) imposte anticipate	148.496	142.560
5-quater) verso altri	129.722	1.160.320
esigibili entro l'esercizio successivo	88.157	1.153.847
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.565	6.473
<i>Totale crediti</i>	<i>3.786.609</i>	<i>3.355.636</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.502.554	4.347.323
3) danaro e valori in cassa	4.852	2.793
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.507.406</i>	<i>4.350.116</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.370.434</i>	<i>7.865.366</i>
D) Ratei e risconti	327.303	399.110
<i>Totale attivo</i>	<i>21.386.464</i>	<i>22.180.530</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	7.310.192	7.281.902
I - Capitale	5.050.000	5.050.000
IV - Riserva legale	36.941	33.466
V - Riserve statutarie	482.552	416.529

	31/12/2017	31/12/2016
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	1.712.408
Varie altre riserve	-	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.712.408</i>	<i>1.712.409</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.291	69.498
Totale patrimonio netto	7.310.192	7.281.902
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.912.736	3.742.371
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>3.912.736</i>	<i>3.742.371</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	609.267	816.920
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.030.476	2.224.665
esigibili entro l'esercizio successivo	195.569	193.444
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.834.907	2.031.221
7) debiti verso fornitori	3.376.683	2.945.274
esigibili entro l'esercizio successivo	3.376.683	2.945.274
11) debiti verso controllanti	2.556.831	3.127.905
esigibili entro l'esercizio successivo	1.106.831	1.427.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.450.000	1.700.000
12) debiti tributari	86.660	85.914
esigibili entro l'esercizio successivo	86.660	85.914
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.305	295.647
esigibili entro l'esercizio successivo	212.305	295.647
14) altri debiti	1.286.330	1.655.075
esigibili entro l'esercizio successivo	351.830	1.655.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	934.500	-
<i>Totale debiti</i>	<i>9.549.285</i>	<i>10.334.480</i>
E) Ratei e risconti	4.984	4.857
<i>Totale passivo</i>	<i>21.386.464</i>	<i>22.180.530</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
--	------------	------------

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.652.101	7.169.547
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.000.000	3.499.520
altri	78.360	2.141.336
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.078.360</i>	<i>5.640.856</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.730.461</i>	<i>12.810.403</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	718.679	568.078
7) per servizi	8.566.715	6.172.520
8) per godimento di beni di terzi	110.322	114.863
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.567.892	3.001.342
b) oneri sociali	916.383	1.144.212
c) trattamento di fine rapporto	147.946	175.161
e) altri costi	17.760	8.674
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.649.981</i>	<i>4.329.389</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	149.368	149.065
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87.899	97.733
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>237.267</i>	<i>246.798</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	83.195	(151.414)
13) altri accantonamenti	290.000	1.100.000
14) oneri diversi di gestione	37.311	128.689
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.693.470</i>	<i>12.508.923</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.991	301.480
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	490	3.546
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>490</i>	<i>3.546</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>490</i>	<i>3.546</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	12.722	16.796

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	12.722	16.796
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(12.232)	(13.250)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	24.759	288.230
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.404	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	361.292
imposte differite e anticipate	(5.936)	(142.560)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(3.532)</i>	<i>218.732</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.291	69.498

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	28.290	69.498
Imposte sul reddito	(3.532)	218.732
Interessi passivi/(attivi)	12.232	13.250
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(46)	(657)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>36.944</i>	<i>300.823</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	437.947	1.275.161
Ammortamenti delle immobilizzazioni	237.267	246.798
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(1.983.485)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>675.214</i>	<i>(461.526)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>712.158</i>	<i>(160.703)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	83.195	(151.414)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.148.341)	1.102.772
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	431.409	471.867
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	71.807	4.042
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	127	(1.041.665)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(438.570)	(424.067)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.000.373)</i>	<i>(38.465)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(288.215)</i>	<i>(199.168)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.232)	(13.250)
(Imposte sul reddito pagate)		(555.811)
(Utilizzo dei fondi)	(338.180)	(429.508)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(350.412)</i>	<i>(998.569)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(638.627)	(1.197.737)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Investimenti)	(8.220)	(7.220)
Disinvestimenti	46	656
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.720)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.894)	(6.564)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.125	16.843
(Rimborso finanziamenti)	(196.314)	(208.414)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(194.189)	(191.571)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(842.710)	(1.395.872)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.347.323	5.742.141
Danaro e valori in cassa	2.793	3.847
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.350.116	5.745.988
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.502.554	4.347.323
Danaro e valori in cassa	4.852	2.793
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.507.406	4.350.116
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario per l'anno 2017 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide, dovuto principalmente al pagamento del TFR ai dipendenti usciti dall'organico nel corso dell'esercizio, oltre ai fondi rischi e oneri (flusso negativo complessivo di € 338.180) ed al rimborso dei finanziamenti (€ 196.314). L'attività di investimento è risultata irrilevante, mentre l'attività di finanziamento risulta interessata soltanto dal rimborso dei prestiti accesi nei precedenti esercizi, come sopra precisato.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha modificato l'atto costitutivo, variando la forma giuridica da spa in srl, con atto di trasformazione redatto dal Notaio Dianese Paolo di Vicenza in data 13/10/2017, rep. 124953, con effetto dal 15/11/2017.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano nei capitoli successivi i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni	90 quote annuali
Altri oneri pluriennali	5 quote annuali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Machine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%

Le dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*Introduzione*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 149.368, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 11.883.018.

La voce si riferisce in particolare alla concessione relativa al tunnel Schio-Valdagno, gestito dalla società.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.000	13.200.000	13.212.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.200	1.174.134	1.181.334
Valore di bilancio	4.800	12.025.866	12.030.666
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.720	-	1.720
Ammortamento dell'esercizio	2.703	146.665	149.368
<i>Totale variazioni</i>	<i>(983)</i>	<i>(146.665)</i>	<i>(147.648)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	13.720	13.200.000	13.213.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.903	1.320.799	1.330.702
Valore di bilancio	3.817	11.879.201	11.883.018

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 5.265.835,12 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.460.126,08.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.305.164	490.849	826.891	1.635.971	5.258.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	480.555	462.306	820.670	1.609.956	3.373.487
Valore di bilancio	1.824.609	28.543	6.221	26.015	1.885.388
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	8.220	8.220
Ammortamento dell'esercizio	56.092	15.373	3.737	12.697	87.899
<i>Totale variazioni</i>	<i>(56.092)</i>	<i>(15.373)</i>	<i>(3.737)</i>	<i>(4.477)</i>	<i>(79.679)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.305.164	490.849	825.931	1.643.891	5.265.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	536.647	477.679	823.447	1.622.353	3.460.126
Valore di bilancio	1.768.517	13.170	2.484	21.538	1.805.709

Commento

La voce "altri beni" risulta così suddivisa:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	351.630	-	351.630	-	-	-	351.630
	Macchine	163.892	-	163.892	8.220	300	-	171.812

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	d'ufficio elettroniche							
	Automezzi	963.968	-	963.968	-	-	-	963.968
	Autoveicoli	156.481	-	156.481	-	-	-	156.481
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	349.723-	349.723-	-	-	1.825	351.548-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	142.165-	142.165-	-	300-	9.972	151.837-
	F.do ammortamento automezzi	-	961.587-	961.587-	-	-	900	962.487-
	F.do ammortamento autoveicoli	-	156.481-	156.481-	-	-	-	156.481-
Totale		1.635.971	1.609.956-	26.015	8.220	-	12.697	21.538

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, relative al materiale di consumo ed in particolare al sale antighiaccio utilizzato per il disgelo del manto stradale, è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	159.614	(83.195)	76.419
Totale	159.614	(83.195)	76.419

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	488.456	1.148.341	1.636.797	1.636.797	-
Crediti verso controllanti	15.731	1.269.747	1.285.478	1.285.478	-
Crediti tributari	1.548.569	(962.453)	586.116	586.116	-
Imposte anticipate	142.560	5.936	148.496	-	-
Crediti verso altri	1.160.320	(1.030.598)	129.722	88.157	41.565
Totale	3.355.636	430.973	3.786.609	3.596.548	41.565

Commento

Altri crediti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Crediti verso altri".

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017
5-quater)	Crediti verso altri		
		Anticipi a fornitori terzi	672
		Depositi cauzionali vari	41.565
		Anticipi in c/spese	249
		INAIL dipendenti/collaboratori	12.662
		Altri crediti	74.574
		Totale	129.722

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.347.323	(844.769)	3.502.554
danaro e valori in cassa	2.793	2.059	4.852
<i>Totale</i>	<i>4.350.116</i>	<i>(842.710)</i>	<i>3.507.406</i>

Commento

Per quanto concerne l'origine e la natura del flusso di cassa generato nell'esercizio 2017 si rinvia al prospetto di rendiconto finanziario ed ai commenti in calce allo stesso

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Ratei attivi	66	195	-	-	-	261	195	295
	Risconti attivi	399.044	-	-	-	72.002	327.042	72.002-	18-
	Totale	399.110	195	-	-	72.002	327.303	71.807-	

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi su interessi attivi bancari	261
	Risconti attivi su assicurazioni	314.463
	Risconti attivi su bolli automezzi	1.760
	Risconti attivi su canone locazione	8.291
	Risconti attivi diversi	2.528
	Totale	327.303

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.050.000	-	-	5.050.000
Riserva legale	33.466	3.475	-	36.941
Riserve statutarie	416.529	66.023	-	482.552
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	-	-	1.712.408
Varie altre riserve	1	-	-	1
Totale altre riserve	1.712.409	-	-	1.712.409
Utile (perdita) dell'esercizio	69.498	(69.498)	28.291	28.291
Totale	7.281.902	-	28.291	7.310.193

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.050.000	Capitale		5.050.000
Riserva legale	36.941	Utili	B	-
Riserve statutarie	482.552	Utili	A;B;C	482.552
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	Capitale	A;B;C	1.712.408
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1.712.409			-
Totale	7.281.902			7.244.960
Quota non distribuibile				5.050.000
Residua quota distribuibile				2.194.960

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro				

Commento

Nella tabella che segue, ai sensi dell'articolo 2427 punto 7) –bis del Codice Civile viene data analitica indicazione delle voci di patrimonio netto e della loro avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2015	5.050.000	31.744	383.808	1.712.408	-	-	10.522	7.188.482
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Altre destinazioni	-	526	9.996	-	-	-	10.522-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	2-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	23.921	23.921
Saldo finale al 31/12/2015	5.050.000	32.270	393.804	1.712.408	-	2-	23.921	7.212.401
Saldo iniziale al 1/01/2016	5.050.000	32.270	393.804	1.712.408	-	2-	23.921	7.212.401
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Altre destinazioni	-	1.196	22.725	-	-	-	23.921-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Altre variazioni	-	-	-	1.712.408-	1.712.408	3	-	3
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	69.498	69.498
Saldo finale al 31/12/2016	5.050.000	33.466	416.529	-	1.712.408	1	69.498	7.281.902
Saldo iniziale al 1/01/2017	5.050.000	33.466	416.529	-	1.712.408	1	69.498	7.281.902
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Altre destinazioni	-	3.475	66.023	-	-	-	69.498-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	-	28.291	28.291
Saldo finale al 31/12/2017	5.050.000	36.941	482.552	-	1.712.408	1	28.291	7.310.193

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	3.742.371	290.000	119.635	170.365	3.912.736
Totale	3.742.371	290.000	119.635	170.365	3.912.736

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile. In particolare gli altri fondi per rischi e oneri differiti si riferiscono ad accantonamenti per manutenzioni future programmate, sinistri stradali, controversie legali con il personale dipendente ed altri rischi legati alla gestione delle strade e del tunnel Schio Valdagno, come meglio di seguito dettagliato.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzioni	2.388.819
	Fondo rischi stradali	455.596
	Fondo per controversie legali personale dip.te	491.862
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	576.459
	Totale	3.912.736

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	816.920	147.946	218.545	(137.054)	(207.653)	609.267
Totale	816.920	147.946	218.545	(137.054)	(207.653)	609.267

Commento

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs 252/2005 per le aziende con più di 50 dipendenti, il fondo maturato nel 2017, per i dipendenti che non hanno optato per la destinazione del TFR ad un fondo pensione, viene versato mensilmente al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Debiti

Introduzione

I debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi sono valutati al valore nominale, senza applicazione del metodo del costo ammortizzato.

Per quanto riguarda invece i debiti a medio/lungo termine, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto nessun nuovo debito risulta iscritto in bilancio nel presente esercizio

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.224.665	(194.189)	2.030.476	195.569	1.834.907	549.176
Debiti verso fornitori	2.945.274	431.409	3.376.683	3.376.683	-	-
Debiti verso imprese controllanti	3.127.905	(571.074)	2.556.831	1.106.831	1.450.000	200.000
Debiti tributari	85.914	746	86.660	86.660	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	295.647	(83.342)	212.305	212.305	-	-
Altri debiti	1.655.075	(368.745)	1.286.330	351.830	934.500	-
Totale	10.334.480	(785.195)	9.549.285	5.329.878	4.219.407	749.176

Commento*Debiti verso banche*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
Debiti verso banche	195.569	856.167	978.740	2.030.476

Debiti verso controllanti

Si riferisce a somme che vengono restituite con un piano di rateazione dell'importo di € 250.000,00 che risulta rispettato.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	53.448
	Depositi cauzionali ricevuti	934.500
	Debiti v/collaboratori	42.500
	Debiti per trattenute c/terzi	2.912

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti diversi verso terzi	900
	Personale c/retribuzioni	252.070
	Totale	1.286.330

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.030.476	2.030.476	-	2.030.476
Debiti verso fornitori	-	-	3.376.683	3.376.683
Debiti verso imprese controllanti	-	-	2.556.831	2.556.831
Debiti tributari	-	-	86.660	86.660
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	212.305	212.305
Altri debiti	-	-	1.286.330	1.286.330
Totale debiti	2.030.476	2.030.476	7.518.809	9.549.285

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti passivi	4.783	2	-	-	-	4.785	2	-
	Ratei passivi	74	125	-	-	-	199	125	169
	Totale	4.857	127	-	-	-	4.984	127	

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su spese bancarie	199
	Risconti passivi su fitti attivi	4.785
	Totale	4.984

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Manutenzioni	3.849.658
Canoni	3.012.021
Pedaggi	2.790.422
Totale	9.652.101

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	12.722	12.722

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, che sono riclassificati nella voce A.5 del Conto Economico.

Si riferiscono ad insussistenze di passività iscritte in precedenti esercizi, a ricavi non di competenza ed a rettifiche di costi di precedenti esercizi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	22.022	passività insussistenti
A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.243	ricavi non di competenza
A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	365	rettifiche costi esercizi precedenti

Introduzione

Non ci sono tra le varie voci di costo elementi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. La voce comprende l'IRAP e le imposte anticipate, che riguardano componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota IRES del 24%.

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	24.668	-
Differenze temporanee nette	(24.668)	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.920)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.920)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza spese di manutenzione	-	24.668	24.668	24,00	5.920	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	39	44	84

Commento

Rispetto all'esercizio precedente risulta la riduzione di 3 esecutori tecnici.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.414	36.780

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio le operazioni poste in essere con parte correlata Provincia di Vicenza si riferiscono al contratto di servizio avente ad oggetto la manutenzione delle strade, l'istruttoria delle concessioni ed altri servizi inerenti. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
B) Immobilizzazioni	327.245.215		335.980.685	
C) Attivo circolante	140.749.054		119.530.536	
D) Ratei e risconti attivi	251.841		251.841	
Totale attivo	468.246.110		455.763.062	
Capitale sociale	161.048.149		161.048.149	
Riserve	170.106.613		170.106.613	
Utile (perdita) dell'esercizio	(636.522)		-	
Totale patrimonio netto	330.518.240		331.154.762	
B) Fondi per rischi e oneri	8.474.756		11.522.734	
D) Debiti	111.605.535		98.394.284	
E) Ratei e risconti passivi	17.647.578		14.691.282	
Totale passivo	468.246.109		455.763.062	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
A) Valore della produzione	101.743.328		91.014.696	
B) Costi della produzione	98.654.833		90.599.308	
C) Proventi e oneri finanziari	(686.995)		(2.164.547)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.365.806)		-	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Imposte sul reddito dell'esercizio	672.215		796.116	
Utile (perdita) dell'esercizio	(636.522)		(2.545.275)	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 28.290,58:

- euro 1.414,53 alla riserva legale;
- euro 26.876,05 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

VICENZA, 29/03/2018

L'amministratore Unico

Dott.ssa Cinzia Giaretta

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI DEI SOCI

All'Assemblea degli dei Soci della società Vi.abilità S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Vi.abilità S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

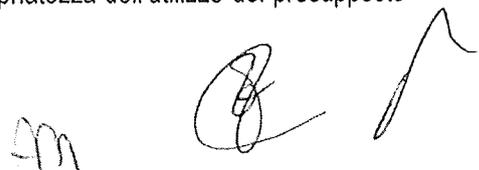
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto



della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

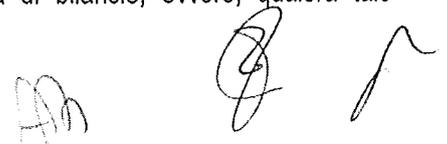
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dall'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale



informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore Unico della società Vi.abilità srl è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Vi.abilità srl al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società Vi.abilità srl al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Vi.abilità srl al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni con l'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni



manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Vicenza, 12 aprile 2018

Il collegio sindacale

Francesco Faccioli
(Sindaco effettivo)

Maurizio Mariano Martini
(Presidente)

Alessandra Natale
(Sindaco effettivo)



Vi.abilità Srl
Via Zamenhof, 829
36100 Vicenza

tel. 0444 385711
fax 0444 385799
P. iva 02928200241
info@vi-abilita.it
www.vi-abilita.it

Direzione e Coordinamento della Provincia di Vicenza

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DEL'ART. 6 COMMA 3 e 4, D.LGS 17572016

Vi-abilità S.R.L. è una società partecipata al 95% dalla Provincia di Vicenza e al 5% da Veneto Strade Spa.

La società ha ad oggetto l'attività di manutenzione e gestione delle strade della Provincia di Vicenza, i servizi tecnici inerenti il patrimonio provinciale e le attività propedeutiche all'attività espropriativa e gestisce inoltre l'esazione del tratto viario " Tunnel Schio-Valdagno".

Opera in forza di un contratto di servizio con Provincia di Vicenza con durata fino al 31.12.2019 il quale prevede un contributo in conto esercizio ed un canone per la manutenzione dell'intera rete provinciale.

E' amministrata dall' Amministratore Unico, Dott.ssa Cinzia Giaretta, nominata dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2016, con durata fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

L'Organo di Controllo, con funzione di revisione legale, ha la seguente composizione:

Dott. Maurizio Martini, Presidente con incarico fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2018

Dott. Francesco Faccioli, Sindaco Effettivo con incarico fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2018

Dott. Burati Marta, Sindaco Effettivo dimessosi in data 4 aprile 2017

Dott.ssa Paola Schiavo, Sindaco Effettivo dal 5 aprile 2017 al 27 aprile 2017

Dott.ssa Alessandra Natale, Sindaco Effettivo dal 28 aprile 2017 e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018

La struttura organizzativa societaria dispone di una figura dirigenziale, l'Ing. Fabio Zeni.

Il dirigente ha operato sulla base di Procura iscritta al Registro Imprese.

L'articolo 6, comma 3°, del decreto legislativo 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4° del medesimo decreto.

Pertanto la valutazione del rischio di crisi aziendale, tenuto conto della specificità della società, può essere fatta tenendo in considerazione quelle che potrebbero essere le soglie d'allarme della crisi ed in particolare quando si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra 1) valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 cc);

2) Le perdite dell'esercizio abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%;

- 3) La relazione di revisione legale redatta dal Collegio Sindacale rappresenti dubbi sulla continuità aziendale;
- 4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5) L'indice di disponibilità finanziarie, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore a 1;
- 6) Il rapporto tra passività correnti e a medio e lungo termine ed il patrimonio netto è inferiore ad 1 (indice di indebitamento complessivo)
- 7) Il rapporto tra debiti finanziari e mezzi propri non sia superiore ad 1 (grado di indebitamento finanziario/leverage)

Le risultanze dell'anno 2017 sono le seguenti:

	SOGLIA DI ALLARME	RISULTANZE 2017
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%	NO
3	La relazione di revisione legale redatta dal Collegio Sindacale rappresenti dubbi sulla continuità aziendale	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%	0,836
5	L'indice di disponibilità finanziarie, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore a 1 (curent ratio)	1,169
6	Il rapporto tra passività correnti e a medio e lungo termine ed il patrimonio netto è inferiore ad 1 (indice di indebitamento complessivo)	1,306

7	Il rapporto tra debiti finanziari e mezzi propri non sia superiore ad 1 (grado di indebitamento finanziario/leverage)	0,51
---	---	------

Per quanto riguarda invece la valutazione sull'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.LGS. 175/2016 si evidenziano le seguenti risultanze:

	Oggetto di Valutazione	Risultanze di Valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	Si ritiene non necessaria l'integrazione in virtù dell'attività svolta dalla società
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo proveniente trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza sulla gestione	Si ritiene non necessaria l'integrazione in virtù dell'attività svolta dalla società ed in considerazione del fatto che è soggetta al controllo congiunto di Provincia
c)	Codici di condotta propri, o adesioni a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	E' stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza ai fini dell'adozione ed implementazione di un modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 nonché delle attività complementari ed accessorie ad esso collegate. I tempi di esecuzione sono di sei mesi dalla data di stipula del contratto.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea	Si ritiene non necessaria l'integrazione in virtù dell'attività svolta dalla società

Vicenza, 29 marzo 2018

L'Amministratore Unico

Dot.ssa Cinzia Giaretta